

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01395631
ESC - Ente schedatore	AI609
ECP - Ente competente	S121
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0901395629
ROZ - Altre relazioni	0901395630
ROZ - Altre relazioni	0901395631
ROZ - Altre relazioni	0901395637
ROZ - Altre relazioni	0901395638
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	una madre con tre bambini
SGTT - Titolo	La famiglia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Blu
LDCU - Indirizzo	Lungarno Gambacorti, 9
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	5821
INVD - Data	1984
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero delle Benedettine (ex)
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Lungarno Sidney Sonnino, 22

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1984
PRDU - Data uscita	2008

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XX
----------------------	----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1910
DTSF - A	1915
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Viani Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	1882-1936
AUTH - Sigla per citazione	A0017

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ xilografia
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	285
MISL - Larghezza	220

MIF - MISURE FOGLIO

MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	285
MIFL - Larghezza	220

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione

buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESI - Codifica Iconclass

42B123

DESS - Indicazioni sul soggetto

FIGURE: donna; bambini.

NSC - Notizie storico-critiche

La xilografia rappresenta una donna seduta con un bambino in braccio e altri due bambini seduti a fianco a lei. Tiratura originale 20-25 esemplari non numerati. La xilografia "La famiglia" è stata pubblicata sulla rivista «L'Eroica» n. 34-35-36, 1915, insieme a "Mia madre", "Testa virile", "Putti", "I viandanti" (Riposo) e "Povera gente". "La famiglia" è stata stampata sul recto del foglio mentre sul verso sono stati stampati "I viandanti (Riposo)".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

donazione

ACQN - Nome

Collezione Vallerini

ACQD - Data acquisizione

1984/11/30

ACQL - Luogo acquisizione

Pisa

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

CDGS - Indicazione specifica

Fondazione Pisa

CDGI - Indirizzo

Via Toselli, 29 - 56125 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Gronchi, Nicola

FTAD - Data

2022

FTAN - Codice identificativo

036_PalazzoBlu_5821

FTAT - Note

recto

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Carlesi Dino

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

B0061

BIBN - V., pp., nn.

pp. 158, 161, nn. 104/b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bellonzi Fortunato - Fini Rodolfo

BIBD - Anno di edizione

1975

BIBH - Sigla per citazione

B0028

BIBN - V., pp., nn.

pp. 65, 118

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 81

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Cozzani Ettore

BIBD - Anno di edizione

1915

BIBH - Sigla per citazione

B0030

BIBN - V., pp., nn.

pp. 110-111

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2023

CMPN - Nome

Menichetti, Eleonora

RSR - Referente scientifico

Renzoni, Stefano

FUR - Funzionario responsabile

Travisonni, Chiara

AN - ANNOTAZIONI

Lorenzo Viani è stato un pittore e scrittore italiano (Viareggio 1882 - Lido di Ostia 1936). Artista dalla pittura influenzata dall'espressionismo tedesco, come scrittore di racconti, prose di viaggio e ricordi Viviani si colloca tra il bozzettismo toscano dell'Ottocento e il simbolismo dannunziano. Studiò all'Istituto di belle arti di Lucca, ma più fece da sé, girovagando e disegnando. Rivelatosi alla mostra dell'arte toscana (Firenze 1905), l'anno dopo si recò a Parigi, dove conobbe i postimpressionisti e i sintetisti, ed espose alla Comédie Humaine di Georges Petit e al Salon d'Automne. Tornato in patria per la guerra, dal 1918 espose ripetutamente, soprattutto in mostre individuali, a Venezia e altrove. Nel 1920 vinse il premio della Città di Venezia con "La benedizione dei morti del mare". Nel 1922 espose alla Primaverile fiorentina la serie dei "Lebbrosi", rievocante una tenebrosa leggenda medievale. Incoraggiato, ancora ragazzo, da P. Nomellini e anche da G. Fattori, si staccò ben presto dalla pittura toscana di fine Ottocento, perché l'accademismo in cui era caduta non si confaceva al suo carattere di libertario. A Parigi nel 1908-09 e nel 1910-11, non fu direttamente influenzato dal movimento liberty allora in voga bensì, oltre che dai maestri del passato come H. Daumier e F. Goya, più consoni al suo temperamento, dall'espressionismo tedesco la cui disperazione si ritroverà anche molti anni più tardi nelle sue xilografie, di estrema semplicità e crudezza. Suoi soggetti preferiti furono i barconi sulle solitarie spiagge della Versilia, la povera gente, caratterizzata con pietà ma anche con simpatia, le Alpi Apuane, racchiuse in forme geometriche che ricordano Cézanne: tutto reso con colori nei toni fondamentali, tenuti insieme dai contorni in nero intenso, in bruno, che formano l'intelaiatura della composizione con un disegno serrato ed essenziale. Come scrittore si fece conoscere tardi, con la biografia del poeta apuano Ceccardo Roccagliata Ceccardi (1922), cui seguirono racconti, prose di viaggio, impressioni, ricordi (oltre a Angiò, uomo d'acqua e Il "Bava": Ubriachi, 1923; Parigi,

OSS - Osservazioni

1925; I Vägeri, 1926; Storie di umili titani, 1934; Le chiavi nel pozzo, 1935, ecc.).